

Sant'Illario Interpump acquisisce l'85% di Indoshell

» Interpump ha acquisito l'85% del capitale della Indoshell Automotive System India. La società appartiene a Indoshell Mould Limited, gruppo indiano specializzato nella fusione di metalli ferrosi e non. Il valore dell'operazione è stato fissato in circa 8 milioni di euro e sono stati definiti i meccanismi di

«put and call» con un prezzo già determinato attraverso i quali, a partire da aprile 2027, la società di Sant'Illario potrà acquisire il rimanente 15%. Si stima che la società, a fine 2023, possa raggiungere una produzione di circa 8.000 tonnellate con un conseguente fatturato stimato di circa 12 milioni di

euro e un ebitda di circa 2 milioni di euro. «Attraverso questa operazione il gruppo rafforza la propria capacità di autonomia e approvvigionamento delle fusioni, fondamentale - sottolinea il presidente, Fulvio Montipò - nel settore valvole e importante per molti altri settori operativi del gruppo».

Impresa Luigi Eva: «La carenza infrastrutturale è molto pesante»

«Lavorare in Appennino? Si può fare, ma che fatica!»

» Lavorare in montagna? Un lusso. In un mondo che diventa ogni giorno più piccolo, è una necessità anche riconsiderare l'intera struttura di un territorio da sempre considerato difficile, come quello dell'Appennino. Tuttavia, per fare diventare finalmente viva e vitale la montagna, occorre sapere attivare relazioni, comunicazioni e sistemi. Non si tratta solo di migliorare le infrastrutture viarie e le comunicazioni, che restano sicuramente una condizione necessaria ma, di per sé, non sufficiente. Occorre lavorare sull'offerta di servizi, sulla tecnologia e, in particolare, sulla percezione che il bilancio fra i vantaggi e gli svantaggi del vivere e lavorare in montagna può essere, con l'aiuto di tutti, ribaltato a favore dei primi. Quello che poteva essere considerato fino a pochi anni fa un'utopia, oggi può diventare raggiungibile grazie alle nuove tecnologie, che consentono di mettere insieme il globale con il locale, di mantenere livelli elevati di servizi, far sì che si possa essere collegati con il mondo.

A sollevare le difficoltà di vivere e lavorare in Appennino, a soli 40 km. dalla città, è Luigi Eva, titolare di Equipage, l'unica attività imprenditoriale del Comune di Terenzo che occupa circa 35 addetti in gran parte residenti e produce pantaloni destinati al mercato internazionale più esigente.

La carenza e, in alcuni casi, totale mancanza delle infrastrutture - segnala Eva - «dovuta alla noncuranza e disinteresse delle amministrazioni pubbliche ai vari livelli, dal Comune alla Provincia, dalla Regione allo Stato, incide sui trasporti pubblici, insufficienti e inadeguati e sulla manutenzione stradale, solo per citare alcuni esempi». Inoltre - prosegue Eva - «la mancanza di copertura della telefonia



Luigi Eva Il titolare di Equipage lamenta le carenze strutturali dal punto di vista della viabilità e della manutenzione stradale, ma anche i «buchi» della rete telefonica mobile e l'assenza, in molti comuni, dei collegamenti in fibra.



mobile in diverse zone del Comune e la copertura Internet debole o del tutto assente penalizza residenti e lavoratori. A distanza di tre anni e nonostante le infinite promesse, non c'è ancora stata l'attivazione della Fibra».

E ancora, «la carenza e in alcuni casi, la totale mancanza delle attività commerciali basilari, come i negozi di alimentari, costringono la popolazione a spostarsi di diverse decine di chilometri. A questi disagi si sommano i maggiori costi per le utenze gas ed energia». Tutto questo - conclude Luigi Eva - «ha causato e continua ad alimentare

Equipage Lo stabilimento dell'azienda di Luigi Eva è a Casola, nel Comune di Terenzo. I dipendenti sono 35 e tutti vivono nel territorio.

il ben triste fenomeno dell'abbandono dell'Appennino. Gli scarsi bandi pubblici volti ad invertire questa tendenza e a incentivare il ripopolamento di queste zone e a sostegno delle poche attività, si sono spesso rilevati inadeguati, non attuabili o non erogati. Da diversi anni combatto per evitare di spostare la nostra attività ma mi trovo spesso a sbattere contro un muro di gomma o a dialogare con amministratori che non hanno alcun interesse a cambiare o che addirittura non conoscono la situazione».

Valentino Straser

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Acquedotti reggiani, Ireti sarà il socio privato di Arca

» Ireti, interamente controllata da Iren, si è aggiudicata la gara per la selezione del socio privato nella società mista Arca, l'Azienda reggiana per la cura dell'acqua, che gestisce il servizio idrico integrato a Reggio.

Lo si legge in una nota in cui viene indicato che la procedura era stata avviata dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) e che per effetto dell'aggiudicazione di Ireti, Arca sarà titolare della concessione a partire «prevedibilmente» dal 1 gennaio del 2024 e per 17 anni.

A fronte di un valore stimato di 1,25 miliardi, Ireti prevede nel proprio piano industriale «importanti investimenti» sulle reti e sugli impianti per «ridurre le perdite», che oggi sono di circa il 23%, a fronte di una

media nazionale del 40. Il piano include la ristrutturazione, il potenziamento e la nuova realizzazione di opere e impianti della rete fognaria e la manutenzione ordinaria dei depuratori.

«La gestione del servizio a Reggio - spiega Iren - già oggi è un esempio di eccellenza a livello nazionale» e la scelta di Ireti come partner privato di Arca, rappresenta, secondo l'amministratore delegato e direttore generale Gianni Vittorio Armani, una «ulteriore conferma» dell'impegno di Iren sul territorio emiliano. «Ci impegneremo a ridurre ulteriormente le perdite di rete scendendo fino al 15% entro il 2030 - ha aggiunto Armani - per favorire il riutilizzo e l'uso consapevole della risorsa».

Marketing alimentare Non solo frittelle: il martedì grasso è anche il «pancake day» La sfida Mulino Bianco



Pancake flip challenge La campagna social di Mulino Bianco si ispira a questa sfida tradizionale.

» Oggi, in concomitanza del martedì grasso, è il Pancake Day, la giornata dedicata alla celebrazione del dolce tipico delle colazioni inglesi e americane, oggi presente sulle tavole di tre italiani su dieci.

In versione dolce (con sciroppo d'acero, marmellate e creme palmabili) oppure salata (con salumi e formaggio) il pancake è un must per 13 milioni di italiani e viene scelto a colazione da 1 giovane su 2 (Fonte Doxa/Mulino Bianco). Una tendenza confermata dai consumi, tanto che il valore sul mercato dei pancake si attesta sui 43 milioni di euro (Fonte Nielsen, Perimetro Food, FY 2022), segnando una crescita, anno su anno, dell'80% negli ultimi due anni.

E sono proprio le gare che si tengono in tutto il mondo a caratterizzare il Pancake Day, dalle pancake race, gare di corsa in cui i concorrenti devono tenere le frittelle in mano, tradizione nata nel 1445 in Inghilterra, alle sfide online come la pancake art challenge, l'arte di fare disegni e decorazioni con la pastella dei pancake.

Per l'occasione Mulino Bianco, storico marchio che da oltre 45 anni accompagna la prima colazione degli italiani, firma sui social #IlLatoPancake una divertente «challenge» per festeggiare il secondo compleanno dei pancake «italian style». Verrà poi pubblicata una gara in cui tre coppie di talent molto amati online, tra cui Sara Di Sturco e Valentino Bisegna, meglio noti come la Space Family, a partire dal 21 febbraio e per una settimana, a turno, si sfideranno ai fornelli per far saltare in padella il pancake Mulino Bianco.

Lanciati nel 2021 i pancake Mulino Bianco hanno conquistato le preferenze di circa 2 milioni di famiglie italiane, grazie alla morbida consistenza e al gusto semplice, che ricorda quelli fatti in casa. Ora sono pronti ad essere protagonisti di un'allegria sfida, la «flip challenge», a colpi di padelline, per realizzare il lancio in aria perfetto e far roteare il proprio pancake.

Per tutti i pancake lovers è acquistabile - online su Dedicato a te, l'innovativo e-commerce del Gruppo Barilla - la Pancake special box con tutto l'occorrente per una golosa colazione: Pancake Mulino Bianco, Crema Pan di stelle, il padellino e lo spalmino a forma di stella.

«Siamo molto felici di constatare che il pancake è oggi un prodotto presente abitualmente sulle tavole degli italiani - commenta Julia Schwoerer, Vice President Marketing Mulino Bianco - due anni fa lanciare il nostro pancake è stata una sfida e ci fa piacere essere riusciti a portare a colazione un gusto nuovo con una modalità di consumo pratica e giocosa, che lascia spazio a creatività e divertimento».

Richiedi Mobile POS

✓ Zero canone

✓ Commissioni 0 per piccoli importi

CON MOBILE POS A CANONE 0 ACCETTI TUTTE LE CARTE, IN PIÙ:



ZERO COMMISSIONI
FINO A 10€



COSTO DI
ATTIVAZIONE 29€



COMMISSIONE
UNICA 1,60%

L'innovazione è sempre di casa
insieme a Crédit Agricole e Nexi.
Vai in Filiale per saperne di più.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE. I SERVIZI POS ED ACQUIRING FORNITI DA NEXI PAYMENTS SPA SONO COLLOCATI DA CRÉDIT AGRICOLE. OFFERTA RISERVATA AI NUOVI CONVENZIONAMENTI. PROMO MICROPAGAMENTI SCADE IL 31/12/2022 E VALIDA PER IMPRESE CON FATTURATO FINO A 400.000€. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL POS SI RIMANDA ALLE "CONDIZIONI ECONOMICHE SERVIZI TECNICI" DISPONIBILI IN FILIALE E SUL SITO BANCA. PER MAGGIORI INFORMAZIONI SUL SERVIZIO DI ACQUIRING SI RIMANDA AL FOGLIO INFORMATIVO DISPONIBILE IN FILIALE, SUL SITO WWW.CREDIT-AGRICOLE.IT E SUL SITO WWW.NEXI.IT/TRANSPARENZA. PRODOTTO UTILIZZABILE SOLO SOTTOSCRIVENDO UN CONTRATTO CON NEXI. PER I COSTI PCI VISITA IL SITO NEXI.IT/MPPOS-CONDIZIONI

f t y in @



CRÉDIT
AGRICOLE



www.credit-agricole.it

